



I cinque conduttori di «Diritto di replica»

Stasera a «Diritto di replica» «Autodifesa» per soli uomini

ROMA. Nel giorno della festa delle donne l'autodifesa agli uomini, nel programma tutto al maschile condotto da Sandro Paternostro e dai suoi quattro intervistatori d'assalto: Fabio Fazio, Enrico Magrelli, Oreste De Fomari e Stefano Magagnoli. Stasera, infatti, a Diritto di replica (in onda alle 23.40 su RaiTre) si difenderanno dalle accuse dei media, quattro signori che, come al solito, avranno a disposizione tre minuti ciascuno per rispondere alle domande dei quattro giovanotti. Si parte con l'intervista ad Antonino Galloni, direttore generale dell'osservato-

rio del mercato del lavoro. Segue l'intervento del mago Guiccas Casella, che nelle scorse settimane è stato al centro di un'ipotesi per aver ipnotizzato attraverso la tv una piccola spettatrice. Terzo imputato: Angelo Sodo, il pretore che ha condannato ad un mese e mezzo di carcere una madre per aver schiaffeggiato il figlio. Caso che ha riempito le pagine dei giornali di mille polemiche: gli educatori divisi fra il metodo «duro» e quello «mollato». Ultimo ospite del programma è Francesco Damato, ex direttore del Giorno, sostituito da Paolo Liguori.

Un viaggio nel lavoro femminile con l'ex ministro Tina Anselmi «E ora farò la conduttrice»

Da metà marzo su RaiTre torna *La donna che lavora*. Trentacinque anni dopo l'inchiesta di Ugo Zatterin e Giovanni Salvi sulla condizione professionale femminile, Federica Spaccarelli è andata a cercare le testimonianze di allora per scoprire che cosa è cambiato per le donne italiane. La conduttrice Tina Anselmi: «Molte cose sono diverse, ma il prezzo da pagare resta quello del doppio impegno, a casa e fuori».

MARGHERITA FERRANDINO

ROMA. 1958: un'Italia in bianco e nero raccontata attraverso il lavoro delle donne, percorrendo una strada imperiosa dal Nord al Sud. I pionieri, Ugo Zatterin e Giovanni Salvi, incuriositi da una condizione professionale femminile ancora in embrione, portano sul giovane schermo della Rai storie di donne che lavorano.

1993: ripercorriamo la stessa strada, dal Nord al Sud, 35 anni dopo. Alcuni tratti sono stati asfaltati, altri non ancora. I viaggiatori di oggi sono Federica Spaccarelli (autrice) e Piero Farina (regista), che riportano sullo schermo di RaiTre le stesse protagoniste di allora. «La trasmissione», spiega Federica Spaccarelli - nasce dall'idea di ripercorrere il tracciato segnato nel '58 dalla prima grande inchiesta della Rai sul tema, intitolata *La donna che lavora*. Non è stato facile ritrovare tutte le interviste. «In alcuni casi abbiamo cercato le figlie e le nipoti, per scoprire se avevano raccolto l'eredità professionale delle madri e delle nonne».

La trasmissione sarà articolata in cinque puntate e andrà in onda dalla seconda metà di marzo. Il titolo è rimasto quello originario. *La donna che lavora*, e la conduzione è affidata a

una donna che all'evoluzione femminile ha sempre dedicato una grande attenzione: Tina Anselmi. «Da sempre mi occupo del mondo del lavoro. E quelle storie così belle mi hanno convinta ad aderire con entusiasmo al progetto della trasmissione, soprattutto per far conoscere le donne del nostro paese. Che sono cresciute e si tramandano di generazione in generazione una forza straordinaria».

Che cosa è cambiato in questi anni?

È cambiato il paese dal punto di vista culturale e tecnologico. Un tempo la fabbrica era un luogo fumoso, rumoroso, sporco; adesso il lavoro è organizzato meglio e i ritmi ridimensionati. Ma il cambiamento più significativo l'ha portato l'istruzione. Sono molte, oggi, le donne diplomate e laureate. Alcune leggi hanno agevolato l'inserimento nel mondo del lavoro, garantendo gradualmente parità salariale e previdenziale. L'unico nodo irrisolto è quello dell'intreccio del lavoro della donna con il suo impegno familiare. Resta difficile far convivere questi diversi ruoli senza dover pagare sull'uno o sull'altro piano un costo alto.



Tina Anselmi. Su RaiTre condurrà un programma sul lavoro femminile

Anche lei ha dovuto pagare qualche conto salato?

«Come tutti, ma se tornassi indietro rifarei lo stesso percorso. Ho un solo rimpianto: l'impegno politico mi ha costretto ad abbandonare l'insegnamento. Una vocazione che mi porto dentro anche se non faccio più la maestra. Ancora oggi rivedo spesso alcuni miei ex allievi, per loro sono rimasta la maestra. E la prima volta che fui candidata al Parlamento, nei paesi dove avevo insegnato la preferenza era segnata così: «maestra Tina»».

Si abiteranno i suoi ex allievi a vederla come conduttrice televisiva?

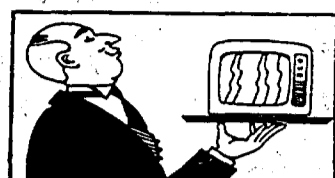
Sarà sicuramente un ruolo temporaneo, ma sono contenta di partecipare ad un'iniziativa che propone in televisione tematiche non certo facili o divertenti. Le trasmissioni di evasione non aiutano né le donne né il paese ad affrontare i problemi. Non bisogna fare i predicatori, ma ricordare il passato è anche un modo per incoraggiare e far riflettere chi è solo all'inizio di un lungo cammino».

Che cosa consiglia alle giovani donne che iniziano oggi il loro percorso professionale?

Acquisire una cultura di base più ampia possibile, per poter adeguare velocemente ai cambiamenti del progresso e alle nuove tecnologie. E non dimenticare che come donne saremo sempre costrette ad essere forti. Spesso, nella storia, abbiamo pagato prezzi altissimi per gli errori commessi dagli uomini. Se non vogliamo continuare a pagare ingiustamente, dobbiamo lottare per affiancare gli uomini nella gestione del potere. C'è ancora molta strada da fare, le uniche scorciatoie possibili sono la fiducia in noi stesse e la solidarietà».

24 ORE

GUIDA
RADIO & TV



TG2 DIOGENE (Raidue, 13.30). Nuovo codice della strada e supermulte. Sono i temi di questa puntata dedicata tutta agli automobilisti.

FATTI, MISFATTI E... (Raiuno, 14). In occasione della Festa della Donna, Tina Anselmi, presidente della commissione per le pari opportunità istituita dalla presidenza del Consiglio, sarà l'ospite in studio della rubrica del Telegiornale Uno. Fra i servizi, anche uno sugli annunci di richiesta di segretarie, che a volte nascondono la ricerca di compagnia notturna per clienti «importanti».

BELLITALIA (Raitre, 14.50). Il bel programma sul patrimonio artistico del nostro paese propone, come di consueto, molti servizi. Fra gli altri, lo storico dell'arte Federico Zerri denuncia lo stato di abbandono della basilica di San Vitale a Roma; un'inchiesta sui furti d'arte ed il punto sulla situazione della torre di Pisa.

TG2 DALLA PARTE DELLE DONNE (Raidue, 17.20). Perché l'autodeterminazione della donna fa paura agli uomini? La funzione materna, oggi, è in crisi? La maternità e l'aborto sono gli argomenti di cui parleranno in studio la scrittrice Dacia Maraini e Simona Argentieri, psicoanalista.

TV DONNA (Telemontecarlo, 17.15). Una puntata tutta al rosa per il programma condotto da Carla Urban. Ospiti in studio, Giovanna Guffredi e il gruppo di collaboratrici di Telefono donna: Miriam Maita, Erika Blanc, Patrizio Carrano, Emanuela Audisio, Flavia Filippi e Angela Baraldi, giovane talento della canzone italiana. Nel pubblico della trasmissione, anche le redattrici della rivista Noi donne.

MIXER (Raidue, 21.45). Francesco Cossiga, faccia a faccia con Giovanni Minoli, apre il programma che celebra l'8 marzo con un viaggio fra Taranto e Brindisi, dove le donne vivono lavorando al nero. Magistrati e psichiatri ricostruiscono poi la vicenda del mostro di Rostov, che ha assassinato 55 persone.

MILANO, ITALIA (Raitre, 22.45). Piero Fassino del Pds, Gianni Dolino di Rifondazione comunista e il giornalista Saverio Vertone discutono del caso Greganti e della vicenda del Pci torinese. In diretta dall'Alfama di Torino.

DIRITTO DI REPLICA (Raitre, 23.40). L'ineffabile Sandro Paternostro concede tre minuti per replicare alle accuse che sono state rivolte loro dalla stampa e dalla televisione a: Antonino Galloni, che teorizza un salario alle casalinghe, per lasciare posti di lavoro agli uomini; Guiccas Casella, il «mago ipnotizzatore» criticato da medici, psicotrapeuti e sacerdoti; Angelo Sodo, il pretore che ha condannato ad un mese e mezzo una madre per aver schiaffeggiato il figlio; Francesco Damato, ex direttore del Giorno.

(Eleonora Martelli)

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	5	7	TELE+	RADIO						
6.50 UNOMATTINA 7.5-9.10 TELEGIORNALE UNO-TG2 ECONOMIA	7.25 BABAR. Cartoni 7.50 L'ALBERO AZZURRO 8.20 PURIA. Telefilm	6.30 OGGI IN EDICOLA Ieri in tv 6.45 DSE. Tortuga 6.50 TG5 LAVORO 7.05 DSE. Tortuga. Primo piano. 7.30 OGGI IN EDICOLA Ieri in tv 7.45 DSE. Tortuga 3ª pagina 8.00 DSE. Tortuga Doc 9.00 DSE. Una caramella al giorno 9.30 DSE. Parliato semplice 11.30 TGR. Ambiente Italia 12.00 DA MILANO TG5 OREDDODICI 12.15 DSE. L'occhio sul teatro 12.45 TGR LEONARDO 14.00 TELEGIORNALI REGIONALI 14.30 TG5 POMEROGGIO 14.50 TGR BELLITALIA 17.30 TG5 IN MOVIMENTO. ON THE ROAD	6.30 PRIMA PAGINA 6.35 CASA KEATON. Telefilm 9.05 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Replica 11.30 ORE 12. Varietà con Gerry Scotti 13.00 TG5 13.25 SGARBI QUOTIDIANI. Attualità 13.35 FORUM. Attualità con Rita Dalla Chiesa 14.35 AGENZIA MATRIMONIALE. Conduce Marta Fiavi 15.00 TIAMO PARIAMONE 15.10 LE PIÙ BELLE SCENE DI UN MATRIMONIO. Rubrica 16.00 BIM BUM BANI E CARTONI 16.00 OK IL PREZZO È GIUSTO! Con Iva Zanicchi 16.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Quiz con Mike Bongiorno 20.00 TG5 20.25 STRISCIA LA NOTIZIA. Varietà 20.45 BLACK RAIN. PIGNOGIA SPORCA. Film con M.Douglas. Regia di R. Scott 23.05 CASA VIANELLO. Show 23.35 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Nel corso del programma alle 24.00, Tg5 Notte 24.00 TG5 2.00 TG5 EDICOLA 2.30 REPORTAGE. Rubrica 3.00 TG5 EDICOLA 3.30 L'ARCA DI NOÈ. Rubrica 4.00 TG5 EDICOLA 4.30 CIAK. Attualità cinematografica 5.00 TG5 EDICOLA 5.00 REPORTAGE. Rubrica 6.00 TG5 EDICOLA	6.20 RASSEGNA STAMPA. Attualità 6.30 CIAO CIAO MATTINA. Cartoni animali 9.15 DIECI SONO POCHI. Telefilm 9.45 SUPERVICKY. Telefilm 10.15 LA PICCOLA GRANDE NELL. Telefilm 10.45 PROFESSIONE PERICOLO. Telefilm 11.45 MAGNUM P.L. Telefilm 12.45 STUDIO APERTO 13.00 CIAO CIAO E CARTONI ANIMATI 13.45 AGLI ORDINI PAPÀ. Telefilm 14.15 NON È LA RAL. Show 16.00 UNOMANIA. Varietà 17.05 TWIN CLIPS. Rubrica 17.30 MITICO. Rubrica 18.05 TARZAN. Telefilm 18.30 MA MI FACCIA IL PIACERE. Show 20.00 KARAOKE 20.30 SCUOLA DI LADRI. Film comico con P. Villaggio. Regia di Neri Parenti 22.30 MAI DIRE GOL. Show 23.30 A TUTTO VOLUME. Rubrica 24.00 VALENTINA. Telefilm 24.30 STUDIO APERTO 1.00 PREVISIONI DEL TEMPO 1.10 SONNY SPOON. Telefilm 3.00 BAYWATCH. Telefilm 4.00 PROFESSIONE PERICOLO. Telefilm 5.00 AGLI ORDINI PAPÀ. Telefilm 5.30 DIECI SONO POCHI. Telefilm	6.10 LA FAMIGLIA BRADFORD. Telefilm 7.25 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm 8.35 MARLENA. Telenovela 9.30 TG4 MATTINA 10.50 LA STORIA DI AMANDA. Telenovela 11.50 CELESTE. Telenovela 12.45 IL PRANZO È SERVITO. Gioco quiz 13.30 TG4 - POMEROGGIO 14.05 SENTIERI. Teleromanzo 15.05 GRENZIA. Telenovela 16.45 ANCHE I RICCHI PIANGONO. Telefilm 16.30 FEBBRE D'AMORE. Teleromanzo 17.00 LUI, LUI, L'ALTRO. Show 17.30 TG4 17.45 C'ERAVAMO TANTO AMATI. Show 18.15 LA SIGNORA IN ROSA. Telenovela 19.15 STA ARRIVANDO MICHAELA 19.50 IL NUOVO GIOCO DELLE COPPIE 20.25 TG 4 - SPECIALE «MADONNA NIA» 20.30 MICHAELA. Telenovela (1ª puntata) 20.30 DONNE SULL'ORLO DI UNA CRISI DI NERVII. Film con C. Maura. Regia di P. Almodovar 0.10 CROSCOPO DI DOMANI. Rubrica 0.25 TOP SECRET. Telefilm 2.30 A TUTTO VOLUME. Rubrica 3.00 STREBA PER AMORE. Telefilm 3.30 ISCHIA OPERAZIONE AMORE. Film 5.20 TOP SECRET. Telefilm	10.15 LA BALLERINA E IL BUON DIO Regia di Antonio Leonviola, con Vera Cecova, Mariotto Angeletti, Vittorio De Sica. Italia (1958). 102 minuti. Commedia sentimentale e piuttosto lacrimosa che racconta le avventure di un bambino deciso a farsi adottare da una ballerina vista solo in fotografia. Mario molla i genitori per realizzare il suo sogno. È finita davvero per conquistare l'affetto della mamma adottiva. RAIUNO	20.30 LA BOTTEGA DELL'OREFICE Regia di Michael Anderson, con Burt Lancaster, Andrea Occhipinti, Jo Chamber. Italia (1987). 110 minuti. Da una commedia scritta da papa Wojtyla quando era ancora un vescovo di Cracovia, le vicissitudini di due coppie di giovani polacchi alla vigilia dell'invasione nazista e poi in Canada, dove emigrano per fuggire alla guerra. Nel cast anche Burt Lancaster. TELEMONTECARLO	20.40 BLACK RAIN Regia di Ridley Scott, con Michael Douglas, Andy Garcia, Ken Takakura. Usa (1989). 125 minuti. Ridley Scott ci trasporta ancora una volta in un'atmosfera notturna, piovosa e minacciosa. Ma siamo a Osaka, dove i due poliziotti Michael Douglas e Andy Garcia devono trasportare un criminale giapponese estradato dagli States. Quello riesce a scappare con un truccetto e i due si ritrovano da soli sulle sue tracce con l'aiuto di uno sbirro giapponese e di una ragazza americana che lavora in un night. CANALE 5	20.40 BABY BOOM Regia di Charles Shyer, con Diane Keaton, Sam Shepard, Kristine Kennedy. Usa (1988). 101 minuti. Diane Keaton, donna tutta carriera e niente sentimentalità, si ritrova tra capo e collo una bambina di pochi mesi. Logoica improvvisamente orfana. Logoica che la sua vita, tra pannolini e marmellate, cambi. L'ideologia del ritorno delle donne alle attività casalinghe in versione hollywoodiana. RAIUNO	22.30 DONNE SULL'ORLO DI UNA CRISI DI NERVII Regia di Pedro Almodovar, con Carmen Maura, Fernando Guillen, Julietta Serrano. Spagna (1988). 90 minuti. Travolgente commedia del geniale Pedro Almodovar che schiera in campo un intero campionario di donne iberiche raccolte dal destino in un attico madrilenno. Forse il miglior film del regista spagnolo, curatissimo nei particolari e, come al solito, costruito in forma di parodia dei generi (dalla telenovela alla commedia degli equivoci). RETEQUATTRO	1.25 IL DIARIO DI EDITH Regia di Hans W. Geisendörfer, con Angela Winkler, Vadim Glowna, Leopold von Verschuer. RFT (1983). 105 minuti. Ispirandosi a un romanzo di Patricia Highsmith, Geisendörfer tenta un ritratto femminile a tutto tondo. Edith, quarantenne molto attiva in politica negli anni Settanta, sente la vita scivolare dalle mani. Un matrimonio in crisi, un figlio disadattato, un lavoro che non riesce a soddisfarla del tutto. Comincia a fantasticare su un'esistenza diversa scrivendo in un diario tutti i suoi sogni. RAIUNO	2.00 LA COLLINA DEL DISONORE Regia di Sidney Lumet, con Sean Connery, Harry Andrews, Ian Bannen. Usa (1965). 100 minuti. Uno dei lavori più duri e drammatici di Sidney Lumet. Durante la seconda guerra mondiale, l'esercito britannico spedisce vigliacchi, traditori e insubordinati in un campo che è peggio della prima linea. Umiliazioni, torture e punizioni in cui si rischia di lasciarsi la pelle. Tra i «disonorati» c'è anche Sean Connery, condannato per aver picchiato un ufficiale. RAIDUE